VISITA DIRETTA

DATA_____

AGENTE VERIFICATO	MATRICOLA	TURNO
	N°	
RESPONSABILE DELLA VERIFICA	MATRICOLA	
	N°	

CODICE DI RIFERIMENTO	COMPETENZE	Esito della verifica			NOTE
		P	N	NV	
1	Presentarsi in servizio in orario e in condizioni psicofisiche idonee				
2	Svolgere il ruolo e le relative responsabilità, derivanti dalla normativa vigente e dall'organizzazione del servizio.				
3	Assicurare la continuità del servizio, rilevare, firmare e riferire le consegne all'inizio ed al termine del servizio stesso, secondo le modalità stabilite.				
4	Corretta tenuta del modulo M 139 e del modulo TF2				
5	Corretta formulazione e registrazione delle comunicazioni di esercizio; in particolare per ciò che riguarda l'identificazione dell'Agente corrispondente da parte del Regolatore della Circolazione e la chiarezza, univocità ed esaustività delle informazioni comunicate/ricevute.				
6	Corretta compilazione della modulistica (MV 13 TlBca, M VdC, ecc).				
7	Praticare le prescrizioni di movimento e le comunicazioni attinenti la sicurezza della circolazione utilizzando, gli strumenti di comunicazione e di supporto stabiliti.				
8	Rapporti con il Capo Deposito				
9	Rapporti con il personale dei treni				
10	Identificare i segnali dei convogli e verificarne la conformità				
11	Identificare, in relazione agli adempimenti richiesti dal servizio da svolgere. le parti costituenti l'infrastruttura (binari. deviatoi. ecc.) i documenti che li identificano graficamente, le funzioni delle località di Servizio, dei posti di linea e dei punti caratteristici, le caratteristiche delle linee.				
12	Identificare le caratteristiche dei convogli, (trazione, frenatura, prestazione, immobilizzazione, ecc) la loro interazione con l'infrastruttura ferroviaria, e la contemporanea circolazione di più convogli sull'infrastruttura.				
13	Relazionare, nei modi previsti, le anormalità verificatesi durante lo svolgimento del servizio (per soccorso ai treni, spezzamento, investimento di persone, inconvenienti vari)				
14	Costante vigilanza della circolazione sui monitor				
15	Adottare le corrette procedure in caso di degrado delle apparecchiature di sicurezza				
16	Corretta rilevazione delle anormalità e successiva adozione dei provvedimenti di circolazione				
17	Adottare i provvedimenti e le precauzioni previste nelle situazioni particolari di esercizio derivanti dal degrado dell'infrastruttura ferroviaria, delle apparecchiature di sicurezza, dalle anormalità nella corsa dei convogli, da situazioni di emergenza, al fine di garantire la sicurezza della circolazione e delle persone.				

CODICE DI RIFERIMENTO	COMPETENZE	Esito della verifica			NOTE
		P	N	NV	
18	Predisporre gli enti interessati dal movimento di ciascun convoglio nella posizione richiesta eseguendo, preliminarmente al movimento stesso, i controlli previsti avvalendosi, laddove esistenti, delle indicazioni fornite dagli apparati di sicurezza o di altro personale individuato e appositamente abilitato.				
19	Assicurare la protezione delle manovre, concedere l'autorizzazione al movimento di manovra, impartire gli ordini di movimento delle manovre, in relazione agli strumenti tecnologici di sussidio disponibili e al loro stato di funzionalità.				
20	Mettere in atto i provvedimenti previsti per assicurare la protezione del personale da lui autorizzato a svolgere attività di sicurezza sugli spazi ferroviari.				
21	Rilevare le anormalità agli enti, agli apparati di sicurezza e ai sistemi di segnalamento in uso ed adottare i provvedimenti previsti per garantire la sicurezza della circolazione ed il ripristino delle condizioni di funzionamento.				
22	Autorizzare i movimenti dei convogli verificando che sussistono la libertà del percorso e le altre condizioni di sicurezza previste				
23	Provvedere nei casi e con le modalità previste ad ordinare la partenza/ripresa della circolazione dei convogli.				
24	Gestire i rapporti con gli agenti della manutenzione garantendo la sicurezza della circolazione nei casi di interruzione e manutenzione dell'infrastruttura.				

P : Positivo
N : Negativo
NV : Non verificato

Firma:_____

VISITA INDIRETTA

Tutti i documenti di seguito elencati devono essere sottoposti a verifica, nel numero di due per tipologia, per ciascun agente, con frequenza almeno annuale, fermo restando la possibilità di incrementare tale frequenza nei casi di:

- precedenti non conformità;
- in occasione di movimenti a via impedita e guasti al blocco elettrico conta assi.
- introduzione di nuove procedure o modifiche normative.

Per l'effettuazione delle visite indirette si rimanda all'utilizzo del mod. 06.22.

Sono di seguito descritte le modalità di campionamento (tipologia e numero di documenti operativi da sottoporre a controllo), i criteri da seguire per la conduzione delle verifiche (ad es. a seguito di movimenti a via impedita, di guasti al blocco elettrico conta assi ecc.).

- **Elenco dei Documenti Osservati:**

I documenti visionati per quanto riguarda i Dirigenti Centrale Operativo (DCO) sono:
- Mod TF2;
- Mod MV13 TELEC Bca;
- Mod. 139 (Registro consegne);
- Mod. VDC (Verifica di concordanza)

I documenti visionati per quanto riguarda gli Operatori Movimento e Gestione (OMG) sono:
- Mod TF2;
- Mod MV13;
- Mod TELEC Bca;
- Mod. 139 (Registro consegne);
- Mod. VDC (Verifica di concordanza);
- Mod. M5 (Rallentamenti),
- Schede treno.

- **Numeri di documenti da sottoporre a controllo per agente:**

Durante le verifiche indirette, il campione documentale prevede l'analisi di due documenti per ciascuna tipologia, per ogni Agente sottoposto a controllo.